

Avventura profana

N. 13, aprile 2003

di Andrea Vaccari

$\text{♩} = 72$ La m Chitarra La+ Mi Mi⁷ La m La+

4 Mi Mi⁷ La m Re m La m
Ti in-con-tro per stra-da da so-la e mi chie-di "Chi se-i?". Non

7 Mi Mi⁷ La m Re m
sai che per strada da sola non si chiede "Chi sei?" mai. In-fatti era un sogno e tu non hai chiesto di

10 La m Mi Mi⁷ La m
me. Co-m'è ov-vio per stra-da mi hai chie-sto sol-tan-to u-na vi-a. Ma

13 Do Do⁹ Sol Sol⁷ Re m
io co-me un bim-bo col-pi - to dal-la tua bel-lez - za stra-na, por-to an-

16 Mi Mi⁷ La m Chitarra La+ Mi Mi⁷ La m
co-ra con me il sogno di una avven-tu-ra pro - fa-na.

19 La m La+ Mi Mi⁷ La m Re m La m
In - tanto ti vedo svani-re tra mil-le ve - stiti di

23 Mi Mi⁷ La m Re m
gente impegnata a confonde-re sogni proi-bi-ti. Pe - rò quel mio sogno è più forte del senso del

26 La m Mi Mi⁷ La m
te-mpo. È un an-no che an-co-ra ci pen-so e con-ser-vo il rim-pianto. Per-ché

29 Do Do⁹ Sol Sol⁷ Re m
io co-me un bim-bo col-pi - to dal-la tua bel-lez - za stra-na, por-to an-

32 Mi Mi⁷ La m Do Do⁹
 co-ra con me il sogno di una avventu-ra pro - fa-na. Perché io come un bimbo col-pi - to dalla

35 Sol Sol⁷ Re m Mi Mi⁷
 tua bel-lez - za stra-na, por-to an - co-ra con me il so-gno di u-na av-ven-tu-ra pro-

38 La m La+ Mi Mi⁷ La m La+ Mi Mi⁷ La m
 Chitarra
 fa-na.

1. Ti incontro per strada da sola
 e mi chiedi "Chi sei?".
 Non sai che per strada da sola
 non si chiede "Chi sei?" mai.

Infatti era un sogno e tu
 non hai chiesto di me.
 Com'è ovvio, per strada
 mi hai chiesto soltanto una via.

Ma io come un bimbo colpito
 dalla tua bellezza strana,
 porto ancora con me il sogno
 di una avventura profana.

2. Intanto ti vedo svanire
 tra mille vestiti
 di gente impegnata a confondere
 sogni proibiti.

Però quel mio sogno è più forte
 del senso del tempo.
 È un anno che ancora ci penso
 e conservo il rimpianto.

Perché io come un bimbo colpito
 dalla tua bellezza strana,
 porto ancora con me il sogno
 di una avventura profana. (4x2)